ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4207 del 13/09/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Istanza di AUA della Ditta SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BOVE S.R.L.S., insediamento in comune di Busseto (PR) in fraz. S. Andrea - Adozione AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4336 del 12/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Busseto;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 64 del 20.06.2019;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Busseto con nota prot. n. 10221 del 22.08.2018 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2018/17651 del 23.08.2018), presentata dalla SOCIETA’ AGRICOLA F.LLI BOVE S.R.L.S., nella persona del Sig. Eugenio Bove in qualità di Legale

Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Busseto (PR), in strada comunale Borre n. 22 in Fraz. Sant'Andrea – C.A.P. 43011, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l'autorizzazione allo scarico su suolo agricolo di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)** per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;

- la richiesta di documentazione a completamento dell'istanza formulata da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/18199 del 31.08.2018;
- la documentazione a completamento dell'istanza pervenuta da parte della Ditta per il tramite del SUAP con invio prot. n. 12647 del 10.10.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/21816 del 10.10.2018), prot. n. 14677 del 21.11.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/24783 del 22.11.2018) e prot. n. 15233 del 04.12.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/25752 del 05.12.2018), inviata a seguito di specifica richiesta di proroga da parte della Ditta per tramite del SUAP con nota prot. n. 12459 del 05.10.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/20803 del 05.10.2018) di cui Arpae – SAC di Parma ha preso atto con nota prot. n. PGPR/2018/22767 del 22.10.2018 nonché con nota prot. n. 13945 del 07.11.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/23750 del 08.11.2018) di cui Arpae – SAC di Parma ha preso atto con nota prot. n. PGPR/2018/24046 del 12.11.2018;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO:

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area *"poco vulnerabile"* (Tavv. 6 e 6/A – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che l'art. 101, comma 7, lettera c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. afferma la legittimità dell'assimilazione del suddetto scarico a reflui di tipo domestico in quanto si prefigura uno scarico di acque reflue *"...provenienti da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità..."*;
- il punto 4.1.3 della Delibera di G.R. n. 1053/2003;

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di *"Coltivazione frutta – disalcolazione e microdistillazione in alambicco a bagnomaria"*, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

EVIDENZIATO, in merito alle emissioni in atmosfera, che:

- nel corso dell'istruttoria di AUA è emersa la presenza di impianti di trattamento delle acque reflue;
- la Ditta ha dichiarato di effettuare attività di *"microdistillazione"* e di avere una produzione annua di "*Anidro*" di 300 litri;
- l'attività di "Impianti di trattamento delle acque" e l'attività di "Cantine che trasformano fino a 600 tonnellate l'anno di uva nonché stabilimenti di produzione di aceto o altre bevande fermentate, con una produzione annua di 250 ettolitri per i distillati e di 1.000 ettolitri per gli altri prodotti" sono riportate rispettivamente al punto 1 lettera p) ed al punto 1 lettera kk-bis) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;
- la Ditta ha dichiarato inoltre la presenza di *"… impianto di combustione alimentato a gas metano, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW di cui alla lettera dd) dell'elenco impianti e attività in deroga di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ..."* ;

ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

VISTO:

- quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/25979 del 07.12.2018 e nota prot. n. PGPR/2018/25980 del 07.12.2018:
  - ✔ parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Fidenza/Valli Taro e Ceno con nota prot. n. 665 del 06.01.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/1246 del 07.01.2019), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
  - ✔ parere tecnico favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Busseto con nota prot. n. 388 del 10.01.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/3767 del 10.01.2019), comprensivo del parere favorevole di AUSL sopra citato, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2), confermato con nota prot. n. 11252 del 04.09.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/136673 del 04.09.2019) allegata al verbale della CdS di cui ai punti successivi (All.1 all'Allegato 4);
  - ✔ dichiarazione favorevole con prescrizioni per Insediamento Industria Insalubre di prima classe di cui al D.M. 05/09/1994 espressa per quanto di competenza dal Sindaco del Comune di

Busseto con nota prot. n. 389 del 10.01.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/4580 del 11.01.2019), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

- ✔ relazione tecnica in merito agli aspetti di competenza redatta da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Territoriale di Parma con nota prot. n. PG/2019/126330 del 09.08.2019, nella quale in particolare si legge *"...sembrerebbe che lo scarico sia diretto su suolo agricolo e disperso nel suolo mediante pozzo perdente, modalità non ammessa dai disposti della DGR n. 1053/2003..."*;

- la conseguente Conferenza dei Servizi (di seguito "CdS") in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e smi, convocata in prima seduta per il giorno 05.09.2019 con nota prot. n. PG/2019/127808 del 13.08.2019;
- l'esito della seduta della CdS di cui sopra, come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4), nella quale in particolare:
  - ✔ la Ditta ha confermato che la materia prima utilizzata sarà in prevalenza propria, specificandone la provenienza, e dichiarato che scaricherà in corpo idrico superficiale (scolina poderale);
  - ✔ Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest ha espresso parere favorevole con prescrizioni in merito allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;
  - ✔ AUSL – Distretto di Fidenza ha confermato il proprio parere favorevole già espresso con nota prot. n. 665 del 06.01.2019;
- la documentazione tecnica inviata dalla Ditta in sostituzione di quella agli atti, a seguito della seduta della CdS di cui sopra, pervenuta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 11541 del 10.09.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/139775 del 10.09.2019)

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BOVE S.R.L.S., nella persona del Sig. Eugenio Bove in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Busseto (PR), in strada comunale Borre n. 22 in Fraz. Sant'Andrea – C.A.P. 43011, relativo all'esercizio dell'attività di *"Coltivazione frutta – disalcolazione e microdistillazione in alambicco a bagnomaria"*, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza di Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma identificato con la sigla "S1" nella documentazione pervenuta, come di seguito richiamato;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale, *di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma*, come di seguito indicato:

Scarico S1 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di refluo scaricato: acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dal lavaggio di pavimenti e attrezzature e dai servizi igienici annessi, previo trattamento in sistema costituito da degrassatore, fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 35 A.E.
- corpo idrico ricettore: scolina poderale;
- bacino: T. Stirone;
- volume scaricato: 200 mc/anno;

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni indicate da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Territoriale di Parma in sede di CdS del 05.09.2019 come da relativo verbale, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 4), nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

1) il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae – SAC di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Territoriale di Parma l'attivazione dello scarico S1;

2) i reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante;

3) la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;

4) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;

5) qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013 e s.m.i., con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;

6) la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

7) la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

   a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

   b) date di inizio e fine dell'intervento.

   Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

8) la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà

indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;

9) lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione nel rispetto dei diritti di terzi;

10) in caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae – SAC di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

11) la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL – Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Fidenza/Valli Taro e Ceno prot. n. 665 del 06.01.2019 (Allegato 1) così come confermato in sede di CdS come da relativo verbale (Allegato 4), dal Comune di Busseto con nota prot. n. 388 del 10.01.2019 (Allegato 2) confermato con nota prot. n. 11252 del 04.09.2019 (All.1 all'Allegato 4), nonché dal Sindaco del Comune di Busseto con nota prot. n. 389 del 10.01.2019 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Busseto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Busseto. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Busseto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, Comune di Busseto ed AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Fidenza/Valli Taro e Ceno.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Busseto all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro
Rif. Sinadoc: 25569/2018

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PG/2019/1246 del 07/01/2019

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0000665

DATA: 06/01/2019

OGGETTO: Società Agricola Fratelli BOVE S.r.l.s. – Frazione Sant'Andrea, Strada Borre 22, Busseto - Autorizzazione Unica Ambientale. Pratica SUAP 149/2018.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0000665_2019_Lettera_firmata.pdf:	Amadei Vittorio	4B7EA262B2EE5B4B2980AF1418365E332 0248971D87CA9C67FFED0C0CD4C766E

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

COMUNE DI BUSSETO
suap@postacert.comune.busseto.pr.it

ARPAE di Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Società Agricola Fratelli BOVE S.r.l.s. – Frazione Sant'Andrea, Strada Borre 22, Busseto - Autorizzazione Unica Ambientale. Pratica SUAP 149/2018.

Si comunica in riferimento alle note del Comune di Busseto del 21.11.2018 relativa ad istanza di autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla Società Agricola Fratelli BOVE S.r.l.s, per l'azienda posta in Frazione Sant'Andrea Strada Borre 22, Busseto.

L'AUA è richiesta per l'autorizzazione per scarichi di acque reflue di cui al capo II, titolo IV, sezione II, parte III del D.Lgs 252/06 e smi e per la comunicazione / nulla osta in materia di impatto acustico , per l'attività di coltivazione frutta e trasformazione prodotti agricoli, disalcolazione e microdistillazione in alambicco a bagnomaria, viene dichiarato un quantitativo di frutta depositato in azienda compreso tra i 50 ed i 100 q.li.

.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^ classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 10 lettera c) parte prima dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

La classificazione urbanistica del sito, ove è ubicato l'allevamento, è di "Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola".

Nella zonizzazione acustica comunale l'insediamento è ubicato in classe III.

Osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

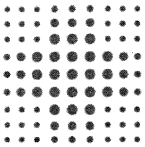
Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:
Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

ALLEGATO 2

PG/2019/3767 del 10/01/2019

COMUNE DI BUSSETO
PROVINCIA DI PARMA

Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive
Servizio Urbanistica - Edilizia - Ambiente
P.zza G. Verdi, 10 - 43011 Busseto (PR)
☎ 0524/931750 - 🖷 0524/92360

Prot. n.	388 /2019
Pratica SUAP	**149/2018**

PEC

Busseto, li 10/01/2019

Spett. ARPAE – SAC di Parma
Piazzale della Pace, n. 1
43121 – PARMA -
aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto : **Pratica SUAP n. 149/2018.**
Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, presentata dalla Ditta Società Agricola Fratelli BOVE S.r.l.s. con sede legale e insediamento sito in Comune di Busseto (PR), Frazione Sant'Andrea - strada comunale Borre, n. 22 – cap. 43011.
Rilascio Parere tecnico.

Con riferimento all'Istanza di rilascio Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59/2013, inoltrata via pec con nota in data 14/08/2018 dalla Ditta Società Agricola Fratelli BOVE S.r.l.s., nella persona del sig. Bove Eugenio, in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale e insediamento sito in Comune di Busseto (PR), Frazione Sant'Andrea - strada comunale Borre, n. 22 – cap. 43011, acquisita al protocollo comunale in data 16/08/2018 al n. 10033, rubricata come *Pratica SUAP n. 149/2018*, e successive documentazioni integrative, in cui è svolta l'attività di *"coltivazioni frutta"* (trasformazione prodotti agricoli – disalcolazione e micro distillazione in alambicco a bagnomaria) dalla ditta richiedente, nell'immobile individuato sull'area censita al Catasto Terreni al foglio 42 mappale 89;

VISTO il Piano di Classificazione in zone acustiche del territorio comunale approvato, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 15 del 09/05/2001, con Delibera C.C. n. 58 del 19/10/2017;

VISTA la Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) approvata, ai sensi dell'articolo 32 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 19/10/2017;

VISTA la Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvata ai sensi dell'articolo 33 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 19/10/2017;

CONSIDERATO che lo stabilimento esistente della Ditta in oggetto risulta individuato:
- in zona classificata nei vigenti strumenti urbanistici quale "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)" disciplinato dall'art. 73 nella Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC), e "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)" disciplinato dall'art. 53 nella Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

- in zona classificata nel vigente Piano di classificazione acustica quale "Classe III Aree di tipo misto" nelle quali è previsto il rispetto dei limiti di immissione e di emissione indicati nell'Allegato al Piano ACU RO1 – Relazione tecnica;

PRESA VISIONE dell'istanza presentata;

Per quanto riguarda le matrici ambientali, si prende atto di quanto segue:

a) relativamente alla matrice ambientale ***emissioni in atmosfera,*** della valutazione formulata dall'Azienda USL - Distretto di Fidenza, con nota AOOAUSLPR Prot. Gen. 0000665 di Fidenza del 06/01/2019, acquisita al protocollo comunale in data 07/01/2019 al n. 0000166/2019 (in allegato al presente), con la quale esprime parere Favorevole per quanto di competenza, classificando l'attività della ditta in oggetto come *Industria Insalubre di 1° classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 10 lettera c) parte prima dell'elenco approvato con DM 5/09/1994*;

b) relativamente alla matrice ambientale ***rumore,*** della dichiarazione resa nella -Scheda E – Impatto Acustico- contenuta nell'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA, nella quale il Legale rappresentante sig. Bove Eugenio dichiara *"che nell'impianto/stabilimento/attività vengono svolte attività a bassa rumorosità (elencate nell'allegato B del DPR n. 227/2011)"* e pertanto non allega documentazione di impatto acustico.

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici vigenti, relativamente alle matrici ambientali ***scarichi idrici, emissioni in atmosfera, impatto acustico.***

Rilevato che, trattandosi di Industria Insalubre di 1° classe occorre acquisire il parere del Sindaco ai sensi dell'art. 216 del TULLSS (RD 27/07/1934, n. 1265).

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole in merito all'istanza di rilascio Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta Società Agricola Fratelli BOVE S.r.l.s., nella persona del sig. Bove Eugenio, in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale e insediamento sito in Comune di Busseto (PR), Frazione Sant'Andrea - strada comunale Borre, n. 22 – cap. 43011, individuato sul lotto censito al Catasto Terreni al foglio 42 mappali 89, in cui è svolta l'attività di *"coltivazioni frutta"*(trasformazione prodotti agricoli – disalcolazione e micro distillazione in alambicco a bagnomaria), trattandosi di autorizzazione per gli scarichi di acque reflue (artt. 124 – 125 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.), e comunicazione / nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della Legge n. 447/1995), per lo stabilimento esistente.

Il presente parere è subordinato al parere favorevole del Sindaco per l'insediamento insalubre di prima classe e alla positiva valutazione dell'istanza in oggetto da parte degli altri Enti coinvolti nel procedimento.

Busseto, li 10/01/2019

L'ISTRUTTORE TECNICO
Geom. Donatella Saiani

COMUNE DI BUSSETO (PR) Ufficio Tecnico

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA - AMBIENTE
Arch. Roberta Minardi

ALLEGATO 3

PG/2019/4580 del 11/01/2019

COMUNE DI BUSSETO
PROVINCIA DI PARMA

Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive
Servizio Urbanistica – Ambiente
P.zza G. Verdi, n. 10 – 43011 Busseto (PR)
☎ 0524/931720 - 🖷 0524/92360

Prot.n.	389 /2019
Pratica SUAP N.	**149/2018**

Busseto, li 10/01/2019

Spett. ARPAE – SAC di Parma
Piazzale della Pace, n. 1
43121 – PARMA -
aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Pratica SUAP n. 149/2018
Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, presentata ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, dalla Ditta Società Agricola Fratelli BOVE S.r.l.s.. con sede legale e stabilimento sito in Comune di Busseto (PR), Frazione Sant'Andrea – strada comunale Borre n. 22 – cap. 43011 -.
Dichiarazione per Insediamento Industria Insalubre di prima classe di cui al D.M. 05/09/1994.

Con riferimento all'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59/2013, inoltrata via pec con nota in data 14/08/2018 dalla Ditta Società Agricola Fratelli BOVE S.r.l.s., nella persona dal sig. Bove Eugenio, in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale e insediamento sito in Comune di Busseto (PR), Frazione Sant'Andrea - strada comunale Borre, n. 22 – cap. 43011, acquisita al protocollo comunale in data 16/08/2018 al n. 10033, rubricata come *Pratica SUAP n. 149/2018*, e successive documentazioni integrative, in cui è svolta l'attività di *"coltivazioni frutta"* (trasformazione prodotti agricoli – disalcolazione e micro distillazione in alambicco a bagnomaria) dalla ditta richiedente, nell'immobile individuato sull'area censita al Catasto Terreni al foglio 42 mappale 89;

PRESO ATTO della documentazione presentata inerente l'Istanza AUA citata nelle premesse;

VISTO il Piano di Classificazione in zone acustiche del territorio comunale approvato, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 15 del 09/05/2001, con Delibera C.C. n. 58 del 19/10/2017;

VISTA la Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) approvata, ai sensi dell'articolo 32 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 19/10/2017;

VISTA la Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvata ai sensi dell'articolo 33 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 19/10/2017;

VISTO la valutazione formulata dall'Azienda USL - Distretto di Fidenza, con nota AOOAUSLPR Prot. Gen. 0000665 di Fidenza del 06/01/2019, acquisita al protocollo comunale in data 07/01/2019 al n. 0000166/2019 (in allegato al presente), con la quale esprime parere Favorevole per quanto di competenza, classificando l'attività della ditta in oggetto come *Industria Insalubre di 1° classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 10 lettera c) parte prima dell'elenco approvato con DM 5/09/1994*;

CONSIDERATO che lo stabilimento esistente della Ditta in oggetto risulta individuato:

- in zona classificata nei vigenti strumenti urbanistici quale "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)" disciplinato dall'art. 73 nella Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC), e "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)" disciplinato dall'art. 53 nella Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- in zona classificata nel vigente Piano di classificazione acustica quale "Classe III Aree di tipo misto" nelle quali è previsto il rispetto dei limiti di immissione e di emissione indicati nell'Allegato al Piano ACU RO1 – Relazione tecnica;

ACCERTATO che l'insediamento risulta inserito nell'elenco di cui al D.M. 05/09/1994;

SI ESPRIME, ai sensi dell'art. 216 del Testo Unico Leggi Sanitarie (RD 27/07/1934 n.1265), **parere Favorevole** per quanto di competenza, subordinatamente alla positiva valutazione dell'Istanza in oggetto da parte degli altri Enti coinvolti nel procedimento e alle eventuali prescrizioni che verranno disposte a carico della Ditta.

Distinti saluti.

IL SINDACO

Dott. Giancarlo Contini

ALLEGATO 4

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

D.P.R. n. 59/2013 e smi – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BOVE S.R.L., insediamento ubicato in Comune di Busseto in via Strada Comunale delle Borre n. 22 in loc. S. Andrea
Verbale della Conferenza di Servizi – Seduta del 05.09.2019

Oggi 5 settembre 2019, presso la Sala Riunioni di Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma, sita in P.le Pace n. 1, si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota prot. Arpae PG/2019/127808 del 13.08.2019, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DPR 13 marzo 2013 n. 59 e smi ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e smi.

Alla seduta sono stati convocati:

Ente / Ditta
S.U.A.P. del Comune di Busseto
Comune di Busseto
AUSL di Parma – Distretto di Fidenza
Ditta Società Agricola F.lli Bove s.r.l.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente / Ditta	**Nome e Cognome**
Arpae – SAC di Parma	Laura Piro (delegata)
Arpae – Area PAO di Parma – Servizio Territoriale	Clara Carini, Rossella Zuccheri
AUSL di Parma – Distretto di Fidenza	Vittorio Amadei
Ditta Società Agricola F.lli Bove s.r.l.	Eugenio Bove (Gestore), Gian Carlo Bocchi (consulente)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con la nota sopracitata, i rappresentanti di:

- SUAP/Comune di Busseto, che con nota prot. n. 112525 del 04.09.2019 acquisita al prot. Arpae n. PG/2019/136673 del 04.09.2019 (allegata al presente quale parte integrante e sostanziale – All. 1)

ha comunicato la propria impossibilità a partecipare confermando il parere tecnico rilasciato in data 10.01.2019 prot. n. 388/2019.

La seduta ha inizio alle ore 10.20 circa.

Arpae-SAC apre la CdS, comunicando l'assenza dei rappresentanti di SUAP/Comune di Busseto e dando lettura dei relativi pareri favorevoli già espressi con note prot. n. 388/2019 del 10.01.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/3767 del 10.01.2019) e prot. n. 389/2019 del 10.01.2019 (prot. Arpae n. PG72019/4580 del 11.01.2019). Ricorda quindi che la presente CdS è stata convocata al fine di conseguire gli approfondimenti necessari all'eventuale superamento di quanto evidenziato da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest nella propria relazione prot. n. PG/2019/126330 del 09.08.2019, e lascia ai presenti la parola.

Arpae – Area PAO chiede chiarimenti sulla tipologia delle piante previste nell'impianto fruttifero in progetto e sulla provenienza della materia prima utilizzata nell'attività della Ditta.

La Ditta comunica che la materia prima utilizzata sarà in prevalenza propria, derivante inizialmente da terreni presi in affitto e successivamente dalla quota fornita dal proprio impianto una volta giunto alla fase produttiva, considerando minimale la parte di vinaccia da uva che verrà comprata da terzi. Precisa inoltre che la fermentazione della materia prima avverrà in maniera spontanea senza uso di lieviti.

Arpae – Area PAO chiede chiarimenti in merito al corpo ricettore dello scarico, evidenziando che nella documentazione pervenuta la Ditta ha comunicato l'impossibilità a scaricare in corpi idrici superficiali indicando espressamente nella planimetria lo scarico su "suolo agricolo".

La Ditta precisa che non ritiene possibile raggiungere con il proprio scarico, esiguo, la rete dei corpi idrici principali tuttavia dichiara che non scaricherà su suolo agricolo bensì in una scolina poderale e pertanto in corpo idrico superficiale.

Arpae – Area PAO evidenzia che il trattamento proposto non pare rispondente alle previsioni della normativa vigente.

La Ditta evidenzia il carattere stagionale e le dimensioni contenute della produzione, nonché l'esigua quantità di scarichi in progetto e la loro natura, precisando che i lavaggi di pavimenti e attrezzature avverranno con acqua calda e dispositivi ad alta pressione e senza uso di detergenti aggressivi.

La Conferenza dei Servizi prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta in merito a tipologia, dimensione ridotta e stagionalità della attività nonché in merito a tipologia e dimensionamento dello scarico, ritenendo nella fattispecie idoneo alla specifica situazione locale il trattamento depurativo proposto tuttavia richiedendo alla Ditta di prevedere

fin da ora la possibilità di un futuro trattamento di finissaggio (es. fitodepurazione) in caso di futuro ampliamento dell'attività e di aggiornare conseguentemente la documentazione tecnica pervenuta.

La Ditta comunica che invierà planimetria e CTR sostitutivi, aggiornati con l'indicazione del punto di scarico in corpo idrico ricettore e del relativo percorso quotato nonché dell'area da dedicare all'eventuale futuro elemento di finissaggio del trattamento. A tal fine chiede la sospensione dei tempi istruttori.

Arpae – Area PAO chiede chiarimenti in merito al destino dei residui di lavorazione.

La Ditta comunica che ne è prevista l'utilizzazione come concime su terreno di proprietà.

Arpae – SAC di Parma chiede se gli edifici abitativi rappresentati in planimetria siano a servizio dell'attività.

La Ditta comunica che tali edifici non sono a servizio dell'attività.

Arpae – Area PAO alla luce dei chiarimenti forniti e delle considerazioni e valutazioni effettuate in questa sede esprime parere favorevole allo scarico di "acque reflue industriali assimilate alle domestiche" con le seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere effettuata una manutenzione annuale degli elementi costitutivi il sistema di trattamento depurativo;
2. le operazioni di spurgo del sistema depurativo dovranno essere effettuate da Ditte autorizzate ed il materiale relativo andrà smaltito a norma di legge;
3. il punto di scarico dovrà essere mantenuto libero dalla vegetazione spontanea e da eventuali depositi, e dovrà essere garantito il normale deflusso delle acque nel corpo idrico ricettore al fine di evitare ristagni con proliferazione di esalazioni e insetti/animali nocivi;
4. i residui di lavorazione dovranno essere gestiti secondo i dispositivi di legge per la matrice ambientale di riferimento.

AUSL – Distretto di Fidenza preso atto dei chiarimenti e delle valutazioni intercorse conferma il proprio parere favorevole già espresso con nota prot. n. 665 del 06.01.2019.

La Conferenza dei Servizi accoglie la richiesta della Ditta di sospendere i tempi istruttori, che riprenderanno una volta pervenuta al SUAP la documentazione tecnica aggiornata al nuovo recapito dello scarico come sopra richiamata. Quindi alla luce delle considerazioni effettuate e dei pareri pervenuti ed espressi, dichiara conclusi i lavori di questa seduta di CdS e chiude quindi favorevolmente i propri lavori, che si riapriranno solo qualora la documentazione tecnica inviata dalla Ditta in sostituzione di quella agli atti non fosse congruente con quanto sopra.

La seduta si chiude alle ore 12.30 circa.

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Letto, firmato e sottoscritto

ENTE / DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae – SAC di Parma	Laura Piro	
AUSL di Parma – Distretto di Fidenza	Vittorio Amadei	
Ditta Società Agricola F.lli Bove s.r.l.	Eugenio Bove	

All. 1

ID 2194

25568/18

COMUNE DI BUSSETO
PROVINCIA DI PARMA

Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive
Servizio Urbanistica – Edilizia – Ambiente
P.zza G. Verdi, N. 10 – 43011 Busseto (PR)
☎ 0524/931720 - 🖷 0524/92360

Prot.n.	11952 /2019
Pratica SUAP n.	149/2018

Via PEC

Busseto, li 04/09/2019

Spett. **ARPAE Emilia Romagna**
Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma
Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, n. 1
43123 – PARMA –
aoopr@cert.arpa.emr.it
c.a dott. Piro L.

Oggetto: **Pratica SUAP n. 149/2018**
Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, presentata dalla Ditta Soc.tà Agr.la F.lli BOVE S.r.l.s. con sede legale e stabilimento a Busseto in Fraz. Sant'Andrea - strada com.le Borre, n. 22.
Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 05/09/2019.

Con riferimento all'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale indicata in oggetto ed alla comunicazione di ARPAE-SAC di Parma prot. PGPR 127808/2019 del 13/08/2019, pervenuta al protocollo comunale il 13/08/2019 al n. 10523/2019, con la quale convoca per il giorno 05/09/2019 alle ore 10.00 la prima seduta della Conferenza dei Servizi, si comunica che per impegni precedentemente assunti, non sarà possibile presenziare alla Conferenza in oggetto.

Per quanto di competenza, si confermano le valutazioni espresse con il parere tecnico rilasciato in data 10/01/2019 di prot.n. 388/2019 ed inviato al Vostro servizio via pec in pari data.

Si evidenzia che il Sindaco del Comune di Busseto ha espresso il proprio parere Favorevole, ai sensi dell'art. 216 del Testo Unico Leggi sanitarie (RD 27/07/1934, n. 1265), per quanto di competenza, rilasciato in data 10/01/2019 di prot.n. 389/2019, ed inviato al Vostro servizio via pec in pari data.

Questo SUAP rimane in attesa delle valutazioni conclusive della Conferenza dei Servizi per gli adempimenti di propria competenza.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Arch. Roberta Minardi

COMUNE DI BUSSETO (PR) Ufficio Tecnico

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2019-09-04 14:30:08.0, PG/2019/136673

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.